

Con atto a rogito del Notaio *Don Pasquale*, di Rio de Janeiro, circoscrizione notarile numero xx, le Signore *Norina*, cittadina brasiliana, e *Sofronia*, cittadina italiana, del 16.8.13, dichiaravano di essere conviventi in una relazione stabile esclusiva e finalizzata alla durata, dall'8.3.12, ai sensi e per gli effetti dell'istituto brasiliano della *união estável*, ribadivano i diritti e doveri sorgenti dalla stessa scegliendo il regime patrimoniale della comunione.

L'atto, legalizzato e munito di traduzione giurata, era presentato a corredo di una istanza di trascrizione al Comune di *Italica*, ove la coppia ora vive, con esito, informalmente, negativo, avendo l'incaricato invitato telefonicamente la coppia a ritirare gli atti perché tale unione non sarebbe stata equivalente a un'unione civile italiana e perché trattavasi di mero "atto notarile"; la documentazione era ritirata con annotazione che trattavasi di una rinuncia alla domanda e l'invito a sposarsi in Brasile ovvero, previo scioglimento della *união*, a contrarre unione civile in Italia.

Le parti hanno dato mandato a questo legale di esprimere il suo parere sia nel merito che quanto a come far trascrivere detta unione in Italia.

Va premesso che la trascrizione di un atto nel registro di stato civile ha funzione dichiarativa¹, l'atto è valido indipendentemente dalla sua trascrizione, iscrizione o annotazione. Pertanto, che le istanti abbiano "rinunziato" alla originaria domanda, non rileva, potendo loro a fini di pubblicità – strettamente connessi ai benefici che le varie leggi concedono ai membri delle unioni civili – trascrivere l'atto anche oltre la cessazione della sua validità, purché vi sia un interesse: come nel caso in cui si faccia questione dello status di civilmente unita, ad esempio, per la successione di un membro della coppia, e gli eredi dell'altra ne eccepiscano la nullità, pronunciata in Brasile.

Il Comune, poi, ha palesemente violato vari principi cardine del diritto amministrativo anche di settore, gli artt. 2 co 1 ,3, 10 bis L 241/90, sull'obbligo di adottare un provvedimento espresso, motivarlo, e di preannunciare il diniego di un'istanza onde consentire alle parti il contraddittorio sulle relative ragioni, e l'art 7 DPR 396/90, che impone il diniego motivato di un atto anche all'Ufficiale di Stato Civile.

¹ Cass. 4184/12: 2.2.1. - Questo essendo il quadro normativo di riferimento rilevante, sia pure in prima approssimazione, per la soluzione della questione specifica in esame, deve essere subito rammentato che la giurisprudenza di questa Corte in materia di matrimoni civili dei cittadini italiani celebrati all'estero è ferma nell'enunciare il già menzionati principio, secondo cui, in base alle norme del codice civile e del diritto internazionale privato, tali matrimoni hanno immediata validità e rilevanza nel nostro ordinamento, sempre che essi risultino celebrati secondo le forme previste dalla legge straniera (e, quindi, spieghino effetti civili nell'ordinamento dello Stato straniero di celebrazione) e sempre che sussistano i requisiti sostanziali relativi allo stato ed alla capacità delle persone previsti dalla legge italiana, e secondo cui tale principio non è condizionato dall'osservanza delle norme italiane relative alla pubblicazione, perché la loro violazione può dar luogo soltanto ad irregolarità suscettibili di essere sanzionate amministrativamente, ovvero alla trascrizione, perché questa ha natura non costitutiva ma meramente certificativa e funzione di pubblicità di un atto già di per sé valido sulla base del principio *locus regit actum* (cfr., *ex plurimis*, le sentenze nn. 10351 del 1998, 9578 del 1993, 3599 e 1304 del 1990).

La mancanza di un provvedimento espresso non rende per ora praticabile inammissibile il ricorso ex art 95 TU 396.90 al Tribunale di *Itatica*, e impone di ripresentare l'istanza, chiarendo quanto segue.

La Costituzione Federale del Brasile del 5.2.88 prevede all'art.226:

<p>Art. 226º - A família, base da sociedade, tem especial proteção do Estado. § 1º O casamento é civil e gratuita a celebração. § 2º O casamento religioso tem efeito civil, nos termos da lei. § 3º Para efeito da proteção do Estado, é reconhecida a união estável entre o homem e a mulher como entidade familiar, devendo a lei facilitar sua conversão em casamento.</p>	<p>Art. 226 – La famiglia, base della società, ha la speciale protezione dello Stato. 1 Il matrimonio è civile, e la sua celebrazione è gratuita. 2. Il matrimonio religioso ha effetti civili, nei termini di legge. 3. In conseguenza della protezione dello Stato è riconosciuta come entità familiare l'unione stabile tra uomo e donna, dovendo la legge facilitare la sua conversione in matrimonio.</p>
--	--

Di conseguenza, già questa garanzia costituzionale rende le unioni civili brasiliane un *quid pluris* di quelle italiane, non potendo esse essere soppresse salvo una revisione costituzionale.

La legge che le regola (legge 9278 del 10.5.96) recita

<p>Art. 1º É reconhecida como entidade familiar a convivência duradoura, pública e contínua, de um homem e uma mulher, estabelecida com objetivo de constituição de família. Art. 2º São direitos e deveres iguais dos conviventes: I - respeito e consideração mútuos; II - assistência moral e material recíproca; III - guarda, sustento e educação dos filhos comuns.</p> <p>Art. 3º (VETADO) Art. 4º (VETADO) Art. 5º Os bens móveis e imóveis adquiridos por um ou por ambos os conviventes, na constância da união estável e a título oneroso, são considerados fruto do trabalho e da colaboração comum, passando a pertencer a ambos, em condomínio e em partes iguais, salvo estipulação contrária em contrato escrito. § 1º Cessa a presunção do caput deste artigo se a aquisição patrimonial ocorrer com o produto de bens adquiridos anteriormente ao início da união.</p>	<p>Art.1 La convivenza duratura, pubblica e continua, di un uomo e una donna, fondata con l'obiettivo di costituire una famiglia, è riconosciuta come entità familiare. Art. 2. Sono diritti e doveri, eguali, dei conviventi: I- Il reciproco rispetto e considerazione; II- La reciproca assistenza morale e materiale; III- La cura, il mantenimento e l'educazione dei figli comuni.</p> <p>Art. 3. Sottoposto a veto. Art.4. Sottoposto a veto. Art. 5 I beni mobili e immobili acquistati da uno o entrambi i conviventi, in costanza di unione e a titolo oneroso, sono considerati frutto del lavoro e della collaborazione comune, e appartengono a entrambi, in comunione e in parti uguali, salva pattuizione contraria in un contratto redatto per iscritto. 1. La presunzione del primo comma di questo articolo cessa se l'acquisto patrimoniale</p>
--	--

<p>§ 2º A administração do patrimônio comum dos conviventes compete a ambos, salvo estipulação contrária em contrato escrito.</p> <p>Art. 6º (VETADO)</p> <p>Art. 7º Dissolve a união estável por rescisão, a assistência material prevista nesta Lei será prestada por um dos conviventes ao que dela necessitar, a título de alimentos.</p> <p>Parágrafo único. Dissolve a união estável por morte de um dos conviventes, o sobrevivente terá direito real de habitação, enquanto viver ou não constituir nova união ou casamento, relativamente ao imóvel destinado à residência da família.</p> <p>Art. 8º Os conviventes poderão, de comum acordo e a qualquer tempo, requerer a conversão da união estável em casamento, por requerimento ao Oficial do Registro Civil da Circunscrição de seu domicílio.</p> <p>Art. 9º Toda a matéria relativa à união estável é de competência do juízo da Vara de Família, assegurado o segredo de justiça.</p>	<p>avviene con il provento di beni acquisiti anteriormente all'inizio dell'unione.</p> <p>2. L'amministrazione del patrimonio comune dei conviventi spetta a entrambi, salva contraria pattuizione in un contratto redatto per iscritto.</p> <p>Art. 6. Sottoposto a veto.</p> <p>Art.7. Sciolta l'unione permanente per recesso, l'assistenza materiale prevista in questa legge sarà prestata da uno dei conviventi a quello che ne necessita a titolo di alimenti.</p> <p>1. Sciolta l'unione permanente per morte di uno dei conviventi, il superstite avrà un diritto di abitazione relativamente all'immobile destinato a residenza familiare, sinché viva o non costituisca una nuova unione civile o matrimonio</p> <p>Art.8. I conviventi potranno, di comune accordo, e in ogni tempo, chiedere la trasformazione dell'unione permanente in matrimonio con richiesta all'Ufficiale di Stato Civile della Circoscrizione del loro domicilio.</p> <p>Art.9. Ogni questione relativa all'unione permanente è di competenza del giudizio della Corte della Famiglia, assicurato il segreto giudiziario.</p>
---	---

LEGAL SOLUTION

- STUDIO LEGALE -

Si omettono gli artt 10 e 11 sulla entrata in vigore e la salvezza delle norme precedenti.

Ad essa si aggiungono le seguenti disposizioni del codice civile del 2002:

<p>TÍTULO III</p> <p>DA UNIÃO ESTÁVEL</p> <p>Art. 1.723. É reconhecida como entidade familiar a união estável entre o homem e a mulher, configurada na convivência pública, contínua e duradoura e estabelecida com o objetivo de constituição de família.</p> <p>§ 1 A união estável não se constituirá se ocorrerem os impedimentos do art. 1.521; não se aplicando a</p>	<p>TITOLO III</p> <p>DELL'UNIONE PERMANENTE</p> <p>Art. 1723. La convivenza duratura, pubblica e continua, di un uomo e una donna, fondata con l'obiettivo di costituire una famiglia, è riconosciuta come entità familiare.</p> <p>L'unione permanente non si costituirà se si sia in presenza degli impedimenti dell'art 1521(<i>gli stessi</i></p>
---	--

<p>incidência do inciso VI no caso de a pessoa casada se achar separada de fato ou judicialmente.</p> <p>§ 2 As causas suspensivas do art. 1.523 não impedirão a caracterização da união estável.</p> <p>Art. 1.724. As relações pessoais entre os companheiros obedecerão aos deveres de lealdade, respeito e assistência, e de guarda, sustento e educação dos filhos.</p> <p>Art. 1.725. Na união estável, salvo contrato escrito entre os companheiros, aplica-se às relações patrimoniais, no que couber, o regime da comunhão parcial de bens.</p> <p>Art. 1.726. A união estável poderá converter-se em casamento, mediante pedido dos companheiros ao juiz e assento no Registro Civil.</p> <p>Art. 1.727. As relações não eventuais entre o homem e a mulher, impedidos de casar, constituem concubinato.</p>	<p><i>del matrimonio, ndT²) non applicandosi l'effetto dell'inciso VI nel caso della persona sposata che sia separata di fatto o giudizialmente.</i></p> <p>Le cause sospensive della celebrazione dell'art. 1523³ non impediranno la conformazione dell'unione permanente.</p> <p>Art. 1724. Le relazioni personali tra i partner obbediranno ai doveri di lealtà, rispetto e assistenza, e di cura, mantenimento ed educazione dei figli.</p> <p>Art. 1725. Nell'unione permanente, salvo contratto redatto per iscritto tra i partner, si applica nelle relazioni patrimoniali, il regime della comunione parziale dei beni, ove occorra.</p> <p>Art.1726. L'unione stabile potrà trasformarsi in matrimonio, mediante richiesta dei partner al giudice e annotazione del Registro di Stato Civile.</p> <p>Art. 1727. Le relazioni non occasionali tra uomo e donna, cui sia impedito di sposarsi, costituiscono concubinato.</p>
--	--

² Tra ascendenti e discendenti, affini in linea retta. L'adottante con il coniuge dell'adottato e l'adottato con il coniuge dell'adottante, tra fratelli e collaterali sino al terzo grado, l'adottato con il figlio dell'adottante, tra persone sposate (VI inciso) e nel caso di omicidio e tentato omicidio dell'ex coniuge, con il reo.

Art. 1.521. Não podem casar:

- I - os ascendentes com os descendentes, seja o parentesco natural ou civil;
- II - os afins em linha reta;
- III - o adotante com quem foi cônjuge do adotado e o adotado com quem o foi do adotante;
- IV - os irmãos, unilaterais ou bilaterais, e demais colaterais, até o terceiro grau inclusive;
- V - o adotado com o filho do adotante;
- VI - as pessoas casadas;
- VII - o cônjuge sobrevivente com o condenado por homicídio ou tentativa de homicídio contra o seu consorte.

³ I vedovi con figli sino alla divisione, la vedova per lutto vedovile di dieci mesi, tutori e curatori sino al rendiconto approvato dopo la cessazione dall'ufficio, con il tutelato e prossimi congiunti, i divorziati sino alla divisione dei beni.

Art. 1.523. Não devem casar:

- I - o viúvo ou a viúva que tiver filho do cônjuge falecido, enquanto não fizer inventário dos bens do casal e der partilha aos herdeiros;
- II - a viúva, ou a mulher cujo casamento se desfez por ser nulo ou ter sido anulado, até dez meses depois do começo da viuvez, ou da dissolução da sociedade conjugal;
- III - o divorciado, enquanto não houver sido homologada ou decidida a partilha dos bens do casal;
- IV - o tutor ou o curador e os seus descendentes, ascendentes, irmãos, cunhados ou sobrinhos, com a pessoa tutelada ou curatelada, enquanto não cessar a tutela ou curatela, e não estiverem saldadas as respectivas contas.

Per migliore intelligenza del testo, rileviamo che l'art 1727 distingue, definendola concubinato, la posizione di coloro che non potrebbero sposarsi a causa di impedimenti, trattata quindi, in giurisprudenza, in modo peggiore. Le istanti, che sono di età maggiore, libere di stato e non parenti tra di loro, inoltre possono contrarre matrimonio in Brasile, giusta la sentenza citata subito dopo. Si rinvia alle note 2 e 3.

Sei anni fa, il Tribunal Supremo Federal (Corte Costituzionale del Brasile) ha esteso alle coppie omosessuali questo istituto e quello del matrimonio, con decisione 5.5.2011 (<http://redir.stf.jus.br/paginadorpub/paginador.jsp?docTP=AC&docID=628635>)

L'art 226 Cost. Br. protegge la famiglia (1 comma) in modo assoluto e nei termini in cui essa si manifesta, coniugalmente o meno, In particolare, non definisce il matrimonio civile come eterosessuale; solo apparentemente lo fa nel 4 comma, parlando di "unioni permanenti", che non sono famiglie di seconda classe (così si esprime la Corte Cost. Brasiliana nella sentenza 5.5.11). Ma questo inciso⁴ va interpretato in modo conforme al principio di eguaglianza di cui al Preambolo e all'art. 5 della Carta Costituzionale, mentre il comma 4 è stato inserito per garantire la famiglia non matrimoniale e non per discriminare gli omosessuali, contraddicendo tali citati principi fondamentali. Di conseguenza, dalla decisione del 5.5.11 le coppie omosessuali non solo possono prima costituire una unione permanente (e poi eventualmente convertirla in matrimonio), ma anche costituire un matrimonio civile. Il Conselho Nacional de Justiça, organo con poteri normativi analogo al nostro CSM, con estensione dei poteri anche ad altre autorità, con risoluzione n 175 del 14.5.13 vieta a qualsiasi autorità di non celebrare matrimoni civili, in via diretta, o di rifiutarsi di convertire unioni permanenti in matrimoni civili, con riferimento alle coppie omosessuali (http://www.cnj.jus.br//images/atos_normativos/resolucao/resolucao_175_14052013_16052013105518.pdf)

- STUDIO LEGALE -

La prima obiezione sollevata dal Comune sarebbe che il documento presentato è un "mero atto notarile". Ora, l'unione permanente in diritto brasiliano è uno stato di fatto, nessuna norma prevede come "costituirla" in Brasile. Tuttavia, onde evitare di dovere costantemente provare la sua esistenza ai più vari enti pubblici o privati e per i più svariati fini, si suole dichiarare, davanti a Notaio, che i partner vivono in una coppia durevole, in modo pubblico e continuativo, e che intendono con ciò costituire la loro famiglia. Nello stesso atto essi possono (vedi l'art 1725 cc br. e l'art 5 della Legge) inserire negozi giuridici sul regime patrimoniale e sull'amministrazione dei beni. Qui le parti hanno convenuto la comunione universale dei beni ex art 1667 cc br. che include anche quelli acquisiti per successione⁵. Ad ogni modo, l'atto pubblico notarile ex art 215 cc br. fa piena prova ⁶ delle dichiarazioni rese al notaio, quindi della circostanza che le parti, reciprocamente,

⁴ In conseguenza della protezione dello Stato è riconosciuta come entità familiare l'unione stabile tra uomo e donna.

⁵ Vedi per la Comunione parziale dei beni Art. 1.658. No regime de comunhão parcial, comunicam-se os bens que sobrevierem ao casal, na constância do casamento, com as exceções dos artigos seguintes. Art. 1.659. Excluem-se da comunhão: I - os bens que cada cônjuge possuir ao casar, e os que lhe sobrevierem, na constância do casamento, por doação ou sucessão, e os sub-rogados em seu lugar (OMISSIS). Per la Comunione totale, di cui all'art 2 dell'Atto Notarile, Art. 1.667. O regime de comunhão universal importa a comunicação de todos os bens presentes e futuros dos cônjuges e suas dívidas passivas, com as exceções do artigo seguinte.

⁶ Art. 215. A escritura pública, lavrada em notas de tabelião, é documento dotado de fé pública, fazendo prova plena. § 1º Salvo quando exigidos por lei outros requisitos, a escritura pública deve conter:

I - data e local de sua realização;

II - reconhecimento da identidade e capacidade das partes e de quantos hajam comparecido ao ato, por si, como representantes, intervenientes ou testemunhas;

III - nome, nacionalidade, estado civil, profissão, domicílio e residência das partes e demais comparecentes, com a indicação, quando necessário, do regime de bens do casamento, nome do outro cônjuge e filiação;

vogliono costituire una famiglia non matrimoniale con le caratteristiche dell'art 1723 cc br. e pertanto è titolo idoneo alla trascrizione della unione permanente in Italia. Dove le parti hanno una comune residenza e dove non si sarebbero trasferite se non si considerassero una famiglia. Del resto, anche molti legittimi matrimoni, nelle forme consuete all'Ufficio di Stato Civile di *Italica*, non sono altro che "rogiti" della dichiarazione di un marito e una moglie di volersi considerare marito e moglie: se questo sia o non sia vero, ricadendosi nel caso di simulazione, non è affare del Comune ma di chi contesti qualche diritto a quella coppia. E appare veramente curioso che il Ministero dell'Interno abbia rilasciato nel 2014 un permesso di soggiorno permanente alla Signora *Norina*, qualificandola coniugata, all'esito di controlli che ben oltrepassano la produzione di un atto di matrimonio o unione permanente. La funzione di questa richiesta trascrizione è dichiarativa, non costitutiva, attiene alla pubblicità e non alla costituzione di un vincolo esistente da anni.

La seconda osservazione, che l'unione brasiliana non conferirebbe gli stessi diritti della unione civile ex L 76/16, è infondata sotto un duplice profilo. L'art unico co.28 b) L 76/16 prevede (affidando la delegazione legislativa al Governo) la trascrizione di matrimoni, unioni civili o **altri istituti analoghi**. Ritiene forse il Comune di *Italica* che tutti i matrimoni del globo conferiscano gli stessi diritti ai coniugi? Così non è, basti pensare all'art 59 del Codice sullo stato delle persone tunisino (che regola il diritto di famiglia) e che impedisce alla madre di religione diversa dal padre di essere l'affidataria del figlio minore di 5 anni "Le titulaire du droit de garde d'une confession autre que celle du père de l'enfant ne pourra exercer ce droit qu'autant que l'enfant n'aura pas cinq ans révolus et qu'il n'y aura sujet de craindre qu'il ne soit élevé dans une autre religion que celle de son père". Eppure saranno stati trascritti matrimoni tunisini a bizzeffe. O forse disturba la forma notarile? Sappia il Comune che in Colombia il matrimonio è un contratto, preceduto da pubblicazioni, che può esser fatto dal Notaio , decreto 2668/88, veggasi l'art 5⁷. Tutte le unioni civili o istituti analoghi possono essere trascritte in Italia, rispettati i canoni dell'ordine pubblico (e quelle omoaffettive brasiliane, consentite in Brasile come qui, non lo sono, contrarie, perché la legge italiana le riconosce e consente di trascriverle). Con il dlgs 5/17 abbiamo consentito la trascrizione dell'unione civile celebrata all'estero, all'art 17 TU 396/00 e all'art 133 bis co.3 a) dello stesso; grazie al dlgs 7/17 abbiamo l'art 32 ter della L218/95, il cui comma 4 lascia regolare alla legge straniera i rapporti patrimoniali, a conferma che la regolamentazione non deve essere pedissequa a quella italiana. Il diritto internazionale privato serve proprio a far circolare atti di diversi ordinamenti tra Stati, senza - ad esempio- la pretesa che la coppia tedesca o nepalese che si trasferisca in Italia debba qui risposarsi.

E' pertanto dimostrato che si trascrive un'unione civile o rapporto analogo anche se celebrata in modo diverso e se accertata per atto di Notaio, o se i diritti che reca sono diversi. Ma la solerzia dello specialista di diritto internazionale privato vuole coprire anche il caso limite, quello che nel pensiero di codesta comunale amministrazione – come riferito dalle istanti - le due unioni debbano essere identiche o quasi.

IV - manifestação clara da vontade das partes e dos intervenientes;

V - referênciã ao cumprimento das exigências legais e fiscais inerentes à legitimidade do ato;

VI - declaração de ter sido lida na presença das partes e demais comparecentes, ou de que todos a leram;

VII - assinatura das partes e dos demais comparecentes, bem como a do tabelião ou seu substituto legal, encerrando o ato.

§ 2º Se algum comparecente não puder ou não souber escrever, outra pessoa capaz assinará por ele, a seu rogo

⁷ https://www.icbf.gov.co/cargues/avance/docs/decreto_2668_1988.htm

<p>2. Due persone maggiorenni dello stesso sesso costituiscono un'unione civile mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile ed alla presenza di due testimoni.</p> <p>3. L'ufficiale di stato civile provvede alla registrazione degli atti di unione civile tra persone dello stesso sesso nell'archivio dello stato civile.</p> <p>4. Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra</p>	<p>Avviene per legge e a fini di prova è stato dichiarato con 4 testimoni a un notaio. Che l'unione civile si produca per effetto di legge o avanti un'autorità diversa non osta alla sua validità e riconoscimento in Italia</p>
---	---

LEGAL SOLUTION

- STUDIO LEGALE -

persone dello stesso sesso:

- a) la sussistenza, per una delle parti, di un vincolo matrimoniale o di un'unione civile tra persone dello stesso sesso;
- b) l'interdizione di una delle parti per infermità di mente; se l'istanza d'interdizione è soltanto promossa, il pubblico ministero può chiedere che si sospenda la costituzione dell'unione civile; in tal caso il procedimento non può aver luogo finché la sentenza che ha pronunciato sull'istanza non sia passata in giudicato;
- c) la sussistenza tra le parti dei rapporti di cui all'articolo 87, primo comma, del codice civile; non possono altresì contrarre unione civile tra persone dello stesso sesso lo zio e il nipote e la zia e la nipote; si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 87;
- d) la condanna definitiva di un contraente per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia coniugato o unito civilmente con l'altra parte; se è stato disposto soltanto rinvio a giudizio ovvero sentenza di condanna di primo o secondo grado ovvero una misura cautelare la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso è sospesa sino a quando non è pronunciata sentenza di proscioglimento.

Identico: art 1724 cc br.
Non ricorre l'ipotesi di separazione di fatto non essendo le parti mai state sposate

LEGAL SOLUTION

- STUDIO LEGALE -

<p>5. La sussistenza di una delle cause impeditive di cui al comma 4 comporta la nullità dell'unione civile tra persone dello stesso sesso. All'unione civile tra persone dello stesso sesso si applicano gli articoli 65 e 68, nonché le disposizioni di cui agli articoli 119, 120, 123, 125, 126, 127, 128, 129 e 129-bis del codice civile.</p> <p>6. L'unione civile costituita in violazione di una delle cause impeditive di cui al comma 4, ovvero in violazione dell'articolo 68 del codice civile, può essere impugnata da ciascuna delle parti dell'unione civile, dagli ascendenti prossimi, dal pubblico ministero e da tutti coloro che abbiano per impugnarla un interesse legittimo e attuale. L'unione civile costituita da una parte durante l'assenza dell'altra non può essere impugnata finché dura l'assenza.</p> <p>7. L'unione civile può essere impugnata dalla parte il cui consenso è stato estorto con violenza o determinato da timore di eccezionale gravità determinato da cause esterne alla parte stessa. Può essere altresì impugnata dalla parte il cui consenso è stato dato per effetto di errore sull'identità della persona o di errore essenziale su qualità personali dell'altra parte. L'azione non può essere proposta se vi è stata coabitazione per un anno dopo che è cessata la violenza o le cause che hanno determinato il timore ovvero sia stato scoperto l'errore. L'errore sulle qualità personali è essenziale qualora, tenute presenti le condizioni dell'altra parte, si accerti che la stessa non avrebbe prestato il suo consenso se le</p>	<p>104 e 185 CCB⁸. La unione è atto lecito (185 CCB) cui si applicano le norme sul negozio: in puncto art 166 V CCB, nullità per violazione di legge, proponibile da ogni interessato ex 168 CCB. Idem per impugnare il successivo matrimonio con terza parte, trattandosi di interessato, prevede l'art. 1549 CCB. L'assenza di impedimenti è dichiarata nell'atto notarile e consta.</p> <p>Va premesso che la coabitazione è durata per ben più di un anno. Comunque il CCB prevede le stesse cause di annullabilità per i negozi giuridici, estese ex art 185 CCB agli atti giuridici leciti. L'art 104 richiede la capacità⁹. Per l'errore sull'identità o sulle qualità essenziali in generale, e non limitate come in diritto italiano, cfr. art 139 II CC Br.¹⁰ sul negozio giuridico (art 104 cc). Per la violenza gli artt 151-155¹¹.</p>
---	--

⁸ TÍTULO II Dos Atos Jurídicos Lícitos-Art. 185. Aos atos jurídicos lícitos, que não sejam negócios jurídicos, aplicam-se, no que couber, as disposições do Título anterior. Dunque sono applicabili le norme del TÍTULO I-Do Negócio Jurídico

⁹Art. 104. A validade do negócio jurídico requer: I - agente capaz; II - objeto lícito, possível, determinado ou terminável; III - forma prescrita ou não defesa em lei.

¹⁰ Art. 138. São anuláveis os negócios jurídicos, quando as declarações de vontade emanarem de erro substancial que poderia ser percebido por pessoa de diligência normal, em face das circunstâncias do negócio. Art. 139. O erro é substancial quando: (OMISSIS) II - concerne à identidade ou à qualidade essencial da pessoa a quem se refira a declaração de vontade, desde que tenha influído nesta de modo relevante;

¹¹ Art. 151. A coação, para viciar a declaração da vontade, há de ser tal que incuta ao paciente fundado temor de dano iminente e considerável à sua pessoa, à sua família, ou aos seus bens. Parágrafo único. Se disser respeito a pessoa não pertencente à família do paciente, o juiz, com base nas circunstâncias, decidirá se houve coação.

<p>avesse esattamente conosciute e purché l'errore riguardi:</p> <p>a) l'esistenza di una malattia fisica o psichica, tale da impedire lo svolgimento della vita comune;</p> <p>b) le circostanze di cui all'articolo 122, terzo comma, numeri 2), 3) e 4), del codice civile.</p> <p>8. La parte può in qualunque tempo impugnare il matrimonio o l'unione civile dell'altra parte. Se si oppone la nullità della prima unione civile, tale questione deve essere preventivamente giudicata.</p> <p>9. L'unione civile tra persone dello stesso sesso è certificata dal relativo documento attestante la costituzione dell'unione, che deve contenere i dati anagrafici delle parti, l'indicazione del loro regime patrimoniale e della loro residenza, oltre ai dati anagrafici e alla residenza dei testimoni.</p> <p>10. Mediante dichiarazione all'ufficiale di stato civile le parti possono stabilire di assumere, per la durata dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, un cognome comune scegliendolo tra i loro cognomi. La parte può anteporre o posporre al cognome comune il proprio cognome, se diverso, facendone dichiarazione all'ufficiale di stato civile.</p> <p>11. Con la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso le parti acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri; dall'unione civile deriva l'obbligo reciproco all'assistenza</p>	<p>Ex 166b CCBR è nullo il negozio in caso di incapacità, ex art. 167 per simulazione, ex art. 168 l'azione spetta al PM o a qualunque interessato¹²; ex art. 171 CCBR è annullabile negli altri casi¹³, di violenza o errore, ex 167 l'annullamento va pronunciato dal giudice, su richiesta di chi sia interessato.</p> <p>Lo è da atto notarile.</p> <p>Idem, 215 CCBR.</p> <p>Anche in diritto brasiliano: cfr la decisione del Tribunal Supremo 1.11.12, con applicazione dell'art 1565 CCBR¹⁴</p>
---	--

Art. 152. No apreciar a coação, ter-se-ão em conta o sexo, a idade, a condição, a saúde, o temperamento do paciente e todas as demais circunstâncias que possam influir na gravidade dela. Art. 153. Não se considera coação a ameaça do exercício normal de um direito, nem o simples temor reverencial. Art. 154. Vicia o negócio jurídico a coação exercida por terceiro, se dela tivesse ou devesse ter conhecimento a parte a que aproveite, e esta responderá solidariamente com aquele por perdas e danos.

¹² Art. 166. É nulo o negócio jurídico quando: I - celebrado por pessoa absolutamente incapaz; (OMISSIS). Art. 167. É nulo o negócio jurídico simulado, mas subsistirá o que se dissimulou, se válido for na substância e na forma. Art. 168. As nulidades dos artigos antecedentes podem ser alegadas por qualquer interessado, ou pelo Ministério Público, quando lhe couber intervir.

¹³ Art. 171. Além dos casos expressamente declarados na lei, é anulável o negócio jurídico: I - por incapacidade relativa do agente; II - por vício resultante de erro, dolo, coação, estado de perigo, lesão ou fraude contra credores.

¹⁴ [http://www.migalhas.com.br/Quentes/17,MI166912,101048-](http://www.migalhas.com.br/Quentes/17,MI166912,101048-Mulher+que+vive+em+uniao+estavel+podera+adotar+sobrenome+do)

[Mulher+que+vive+em+uniao+estavel+podera+adotar+sobrenome+do](#) . L'art 1565 dispone "Qualunque coniuge, volendo, potrà aggiungere al proprio il cognome dell'altro".

<p>morale e materiale e alla coabitazione. Entrambe le parti sono tenute, ciascuna in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacita' di lavoro professionale e casalingo, a contribuire ai bisogni comuni.</p> <p>12. Le parti concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza comune; a ciascuna delle parti spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato.</p> <p>13. Il regime patrimoniale dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, in mancanza di diversa convenzione patrimoniale, e' costituito dalla comunione dei beni. In materia di forma, modifica, simulazione e capacita' per la stipula delle convenzioni patrimoniali si applicano gli articoli 162, 163, 164 e 166 del codice civile. Le parti non possono derogare ne' ai diritti ne' ai doveri previsti dalla legge per effetto dell'unione civile. Si applicano le disposizioni di cui alle sezioni II, III, IV, V e VI del capo VI del titolo VI del libro primo del codice civile.</p> <p>14. Quando la condotta della parte dell'unione civile e' causa di grave pregiudizio all'integrita' fisica o morale ovvero alla liberta' dell'altra parte, il giudice, su istanza di parte, puo' adottare con decreto uno o piu' dei provvedimenti di cui all'articolo 342-ter del codice civile.</p> <p>15. Nella scelta dell'amministratore di sostegno il giudice tutelare preferisce, ove possibile, la parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso. L'interdizione o l'inabilitazione possono essere promosse anche dalla parte dell'unione civile, la quale puo' presentare istanza di revoca quando ne cessa la causa.</p> <p>16. La violenza e' causa di annullamento del contratto anche quando il male minacciato riguarda la persona o i beni dell'altra parte dell'unione civile costituita dal contraente o da un discendente o ascendente di lui.</p> <p>17. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennita'</p>	<p>Identico, art 2 L 9278/96</p> <p>Identico, art 2 c.s.</p> <p>Identico, qui pattiziamente ampliato agli acquisti per successione</p> <p>La legge rinvia ai vari regimi patrimoniali del matrimonio</p> <p>La norma si applica a chiunque risieda in Italia</p> <p>L'art 1783 A CC Br prevede sia il pericolante a designare due amm. Sost.</p> <p>Interdizione: idem art 1775 CCB. Non esiste l'inabilitazione</p> <p>Idem artt 151-155 CCB. In combinato disposto con gli artt 104 e 185 CCB.</p>
---	--

<p>indicate dagli articoli 2118 e 2120 del codice civile devono corrispondersi anche alla parte dell'unione civile.</p> <p>18. La prescrizione rimane sospesa tra le parti dell'unione civile.</p> <p>19. All'unione civile tra persone dello stesso sesso si applicano le disposizioni di cui al titolo XIII del libro primo del codice civile, nonché gli articoli 116, primo comma, 146, 2647, 2653, primo comma, numero 4), e 2659 del codice civile.</p> <p>20. Al solo fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso, le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, ovunque ricorrono nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica alle norme del codice civile non richiamate espressamente nella presente legge, nonché alle disposizioni di cui alla legge 4 maggio 1983, n. 184. Resta fermo quanto previsto e consentito in materia di adozione dalle norme vigenti.</p> <p>21. Alle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso si applicano le disposizioni previste dal capo III e dal capo X del titolo I, dal titolo II e dal capo II e dal capo V-bis del titolo IV del libro secondo del codice civile.</p> <p>22. La morte o la dichiarazione di morte presunta di una delle parti dell'unione civile ne determina lo scioglimento.</p> <p>23. L'unione civile si scioglie altresì nei casi previsti dall'articolo 3, numero 1) e numero 2), lettere a), c), d) ed e),</p>	<p>Pattuito nell'atto con riferimento alle prestazioni previdenziali della locale INSS. Sul TFR italiano è competente la legge italiana, su quello brasiliano vedi nota¹⁵</p> <p>Idem(Enunciado nº 296 do Conselho da Justiça Federal – CJF¹⁶)</p> <p>Diritti equiparati dalla sentenza 5.5.11 per le coppie omoaffettive che si sposino, largamente equiparati (vedi la decisione sulle successioni) per quelle costituiscano unione stabile.</p>
--	--

¹⁵ Il Fundo de garantia do tempo de Serviço, Lei 8036/1990, prevede accantonamenti rivalutati che sono liquidati anche, ex art 20 co IV, in caso di morte del lavoratore (http://www.planalto.gov.br/ccivil_03/Leis/L8036consol.htm) si devolvono agli stessi familiari a carico (dependentes) di cui al regime generale INSS, in part uguali, diversamente i successori (art 1 co 3 e 5 Decreto 85845/81 http://www.planalto.gov.br/Ccivil_03/decreto/D85845.htm)

¹⁶ <http://www.cjf.jus.br/enunciados/enunciado/276>

<p>della legge 1° dicembre 1970, n. 898.</p> <p>24. L'unione civile si scioglie, inoltre, quando le parti hanno manifestato anche disgiuntamente la volontà di scioglimento dinanzi all'ufficiale dello stato civile. In tale caso la domanda di scioglimento dell'unione civile è proposta decorsi tre mesi dalla data della manifestazione di volontà di scioglimento dell'unione.</p> <p>25. Si applicano, in quanto compatibili, gli articoli 4, 5, primo comma, e dal quinto all'undicesimo comma, 8, 9, 9-bis, 10, 12-bis, 12-ter, 12-quater, 12-quinquies e 12-sexies della legge 1° dicembre 1970, n. 898, nonché le disposizioni di cui al Titolo II del libro quarto del codice di procedura civile ed agli articoli 6 e 12 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162.</p> <p>26. La sentenza di rettificazione di attribuzione di sesso determina lo scioglimento dell'unione civile tra persone dello stesso sesso.</p> <p>27. Alla rettificazione anagrafica di sesso, ove i coniugi abbiano manifestato la volontà di non sciogliere il matrimonio o di non cessarne gli effetti civili, consegue l'automatica instaurazione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso.</p>	<p>Con decisione 10.5.17 il Tribunal Supremo equipara partner e coniugi quanto alla successione¹⁷</p> <p>È nella definizione dell'unione: con i fatti de quibus, cessa</p> <p>Cause che possono fondare lo scioglimento giudiziale</p> <p>Più garantita. Dissoluzione giudiziale in caso di disaccordo o presenza di figli minori o incapaci, notarile altrimenti.</p> <p>Spettano gli alimenti (art 5)</p> <p>Nona inapplicabile in quanto l'unione permanente può occorrere tra eterosessuali- Idem c.s.</p>
--	---

¹⁷ <http://redir.stf.jus.br/paginadorpub/paginador.jsp?docTP=TP&docID=13579050>

	Commi 26 e 27: non pertinenti al caso
--	---------------------------------------

Ma vi sono ulteriori diritti

ADOZIONE PIENA: art 42 co 2 L 8069/90¹⁸e ssmmii, concessa a coppie coniugate e non coniugate, per i minori;

STEPCHILD ADOPTION: art 41 co 2, stessa legge¹⁹, stessi tipi di coppia, solo per minori;

ADOZIONE DEI MAGGIORENNI: sottomessa alle stesse regole²⁰.

FIVET: l'art 1597 CCB²¹, consente, previa autorizzazione del merito, la fecondazione eterologa collegandovi la presunzione di paternità, tecnica che dal 5.5.11 può essere utilizzata dalle coppie lesbiche coniugate.

GPA: consentita a coppie coniugali e unioni permanenti (in questo caso con atto notarile o sentenza riconosciute) omo- ed eterosessuali, previo consenso informato degli stessi /delle stesse, con registrazione di solo uno dei genitori intenzionali²².

Aggiunto a questo la garanzia costituzionale ex art 226 Cost, Br., può affermarsi che le unioni civili brasiliane, senza dubbio, godono di maggiori diritti di quelle italiane, che ciò peraltro non ha rilevanza potendo essere iscritto qualunque istituto analogo all'unione civile, anche ove i diritti riconosciuti non corrispondano, fatto assolutamente normale nella trascrizione di qualsiasi matrimonio straniero; che nessuna rilevanza ha il fatto

¹⁸ http://www.planalto.gov.br/ccivil_03/leis/L8069.htm, Art. 42. **Podem adotar os maiores de 18 (dezoito) anos, independentemente do estado civil.** (Redação dada pela Lei nº 12.010, de 2009) Vigência

§ 1º Não podem adotar os ascendentes e os irmãos do adotando.

§ 2º A adoção por ambos os cônjuges ou concubinos poderá ser formalizada, desde que um deles tenha completado vinte e um anos de idade, comprovada a estabilidade da família.

§ 2o Para adoção conjunta, é indispensável que os adotantes sejam casados civilmente ou mantenham união estável, comprovada a estabilidade da família.

¹⁹ Art. 41. A adoção atribui a condição de filho ao adotado, com os mesmos direitos e deveres, inclusive sucessórios, desligando-o de qualquer vínculo com pais e parentes, salvo os impedimentos matrimoniais.

§ 1º **Se um dos cônjuges ou concubinos adota o filho do outro, mantêm-se os vínculos de filiação entre o adotado e o cônjuge ou concubino do adotante e os respectivos parentes.**

²⁰ Art. 1.619. **A adoção de maiores de 18 (dezoito) anos dependerá da assistência efetiva do poder público e de sentença constitutiva, aplicando-se, no que couber, as regras gerais da Lei nº 8.069, de 13 de julho de 1990 -**

²¹ Art. 1.597. Presumem-se concebidos na constância do casamento os filhos:

(Omissis)

V - havidos por inseminação artificial heteróloga, desde que tenha prévia autorização do marido.

²² <http://www.cnj.jus.br/files/conteudo/arquivo/2016/03/6bd953c10912313a24633f1a1e6535e1.pdf>

che la legge brasiliana riconosca l'unione come entità familiare per effetto di legge e del comportamento qualificato delle parti, qui anche dichiarato in atto pubblico notarile a fini probatori.

PQM SI RICHIEDE

La trascrizione dell'unione permanente di diritto brasiliano tra le signore *Sofronia* e *Norina*, residenti in *Italica*, costituita ex lege a norma della legge 9728/96 e degli artt 1724 ss ccbr, fatta constare per atto pubblico notarile redatto da *Don Pasquale*, della ennesima circoscrizione notarile di Rio de Janeiro, rogato il 16.8.13, con effetto 8.3.12, con cui le istanti hanno dichiarato di convivere in una unione omoaffettiva stabile ex L 9278/96, artt. 1723/1726 CC Br., pubblicamente, durevolmente, per costituire una famiglia, assumendo gli obblighi di reciproco rispetto, mantenimento, armonica contribuzione ai bisogni del ménage, assumendo insieme le decisioni relative al medesimo e l'amministrazione dei beni, pattuendo il regime della comunione universale dei beni, condividendo amore e solidarietà, convivendo e amandosi per tutta la vita, quale unione civile di diritto brasiliano o istituto analogo all'unione civile, sempre regolato dal diritto brasiliano, nel registro delle unioni civili, parte II, del Comune di *Italica* ex art 134 bis comma 3 a) RD 9 luglio 1939 n 1238, secondo la formula 193 quater del decreto del Ministro dell'Interno 27 febbraio 2017, Allegato 5

Roma,

Avv Antonio Bubici

LEGAL SOLUTION

- STUDIO LEGALE -